

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 297 del _____ 2018

PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 Sotto azione A.1 – PAC AG_001 DUOMO –
"Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"

Finanziamento, Impegno e pagamento spese di pubblicazione bando di gara di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria sulla GURI – ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

CUP J45D16000010009 – CIG Z7622A50A7

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 24 luglio 2012 relativa ad Interventi per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico e con la quale vengono individuati € 5.000.000,00 a favore delle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesana ed il centro storico del Comune di Agrigento;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 8 luglio 2013 "Avvio dell'attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC)- Piano di salvaguardia interventi significativi in ritardo di attuazione- Linee d'intervento- Ripartizione



risorse e competenze" che all'interno delle nuove azioni individua la linea di intervento 6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" attribuendone la competenza per l'attuazione al dipartimento Regionale dell'Ambiente;

Vista la Deliberazione n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione e Coesione (PAC)" con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra l'altro, la scheda della linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

Vista la Deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, ha approvato la nuova scheda della Linea di intervento B6-PAC III;

Considerato che la predetta Deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013 individua ,tra l'altro, in relazione alla tipologia di interventi, l'Azione A) che indica come soggetto responsabile il DRA, e prevede interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria del territorio, nonché interventi non strutturali;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 20 giugno 2014 con la quale è stata approvata la modifica dell'Azione B6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" ove all'Azione A1 è stata prevista la mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano anche la collina su cui sorge il Duomo di Agrigento, l'intera area Diocesana ed il centro storico di Agrigento;

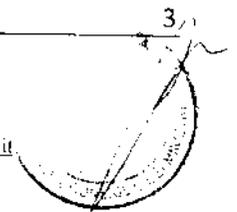
Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce

altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 “ Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e coesione (PAC III)” con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Considerato** che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal “Patto per il Sud – Regione siciliana”, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”, per l’attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è

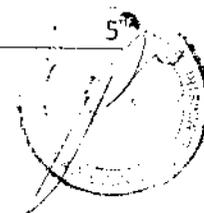


stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato la scheda revisionata dell'Azione 5.B.6 "interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" del PAC Sicilia 2007/2013 III Fase, nella quale, tra l'altro, è stato individuato, tra i beneficiari dell'Azione A, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia, soggetto competente per gli interventi relativi alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano anche la collina su cui sorge il Duomo di Agrigento, l'intera area Diocesana ed il centro storico di Agrigento;
- Richiamata** la nota prot. n. 77973 del 7 novembre 2017 con la quale il Dipartimento Regionale Ambiente, ha chiesto al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana di trasmettere un cronoprogramma attuativo di spesa relativamente alle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesana ed il centro storico del Comune di Agrigento;
- Richiamata** la nota di riscontro protocollo n. 6343 del 14 novembre 2017 con la quale il Commissario ha riscontrato le soprarichiamate richieste;
- Ravvisata** la necessità di dover stipulare un accordo tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014 per la realizzazione degli interventi del PAC III - Nuove Azioni - Azione 5.B.6 - Sottoazione A.1;
- Visto** il DDG 1041 del 21 novembre 2017 con il quale è stato approvato l'accordo stipulato tra l'Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, che regola, tra l'altro, le modalità di attuazione degli interventi di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017 ed in particolare quello relativo alla progettazione delle azioni volte alla mitigazione del dissesto idrogeologico del costone sottostante il Duomo di Agrigento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 904 del 14 dicembre 2017, con il quale è stata disposta la nomina dell'ing. Duilio Alongi, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, quale Rup dell'intervento in oggetto con il supporto del dott. geol. Salvo Puccio e del geom. Francesco Mirabelli e, al contempo, sono stati nominati i componenti dell'ufficio di progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 196 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento

PAC_AG 001 DUOMO, nonché, disposto il finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva per l'importo di € 912.528,03 di cui € 719.205,57 per corrispettivi a base d'asta ed € 193.322,46 per oneri previdenziali ed IVA;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 198 del 01 marzo 2018 con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva e CSP, nonché, sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei predetti servizi relativi alla realizzazione dell'intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 247 del 09 marzo 2018 con il quale si è preso atto e sono state accettate le condizioni di cui al DDG 1156 del 20 dicembre 2017, con il quale il Dipartimento Regionale Ambiente ha impegnato € 90.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e di cassa ed € 1.803,803,81 nell'esercizio finanziario 2018 sul Cap. 842437 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente;
- Vista** la richiesta di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento **PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 Sotto azione A.1 - PAC AG_001 DUOMO** - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento", effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 07 marzo 2018, con indicazione del relativo preventivo pari ad € 1.282,42 oltre IVA;
- Visto** la pubblicazione dell'avviso di gara sulla GURI V Serie Speciale n. 30 del 12 marzo 2018 relativo all'intervento individuato con il codice **PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 Sotto azione A.1 - PAC AG_001 DUOMO** - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento";
- Vista** la fattura n. 1218001776 del 13 marzo 2018 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativo all'intervento *de quo*, acquisita agli atti in data 26 marzo 2018, al prot. n. 1845, per un importo complessivo pari ad **€ 1.564,55 IVA inclusa**;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. rilasciato dalle Autorità competenti in data 20 marzo 2018, prot. n. INAIL_11003073 ed acquisito agli atti con prot. n. 1904 del 28 marzo 2018;
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 11 gennaio 2017, trasmessa a mezzo mail ed acquisita agli atti in pari data, al prot. n. 247;
- Visto** il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art.73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far



data dal 1 gennaio 2017, ai sensi dell'art.5 comma 2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni..... per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

Ritenuto di dover procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo pari ad **€ 1.564,55**, IVA inclusa, relativo alla fattura n. 1218001776 del 13 marzo 2018 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per le spese di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria in GURI V Serie Speciale;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **di disporre il finanziamento, l'impegno e la liquidazione**, nell'ambito dell'intervento **PAC AG_001 DUOMO** - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" ricompreso nel **PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 Sotto azione A.1**, dell'importo di **€ 1.564,55 (millecinquecento-sessantaquattro/55)**, **IVA inclusa** a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per il pagamento delle spese di inserzione dell'avviso di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria dell'intervento *de quo* in GURI V Serie Speciale.

Articolo 3 **di disporre il pagamento**, della **fattura 1218001776 del 13 marzo 2018**, emessa **dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - P.IVA IT00880711007 - C.F. n. 00399810589** - per un importo netto pari ad **€ 1.282,42 (milleduecentottantadue/42)**, da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione *ex lege* 136/2010, allegata al presente decreto, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato

6

COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;

Articolo 4 **di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art.17-ter del DPR n.633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 282,13 (duecentottantadue/13)** da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art.12.

Articolo 5 sarà cura del settore tecnico dell'Ufficio del Commissario comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione del bando, di cui al precedente art.3, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art.5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.

Articolo 6 il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, sarà trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)**

